

# *Salute mentale e comunicazione*

*Il primo sistema di sorveglianza dei disturbi mentali gravi:  
il progetto S.E.M.E*

*Roma, 8 Aprile 2010*

*Dott.ssa Mirella Taranto*

*Capo Ufficio Stampa dell'Istituto Superiore di Sanità*

# Comunicazione e salute mentale

- La comunicazione della salute nei grandi quotidiani soprattutto quando viene collocata in cronaca è una comunicazione in cui è più chiara l'opposizione competenza/emozioni
- La lingua è utilizzata soprattutto nel suo potere connotativo
- Particolarmente forte per i temi della salute mentale è la distinzione della collocazione nel giornale

- Relativamente alla ricerca, gli effetti più importanti dovuti agli slittamenti semantici causati dallo sfruttamento dell'aspetto connotativo del linguaggio, hanno a che fare con le attese generate nei lettori
- Nel caso della salute mentale in particolare spesso questo può avere ricadute sullo stigma e può aumentare o confermare i timori tipici causati dall'approccio al disturbo mentale.
- Questo aspetto particolare è soprattutto associato alla collocazione dell'articolo

# Riflessioni su alcuni termini

- Schizofrenia
- Psicosi maniaco.depressiva
- Demenza

La tendenza, nelle cronache, è quella di un uso indiscriminato di questi termini e soprattutto inappropriato

Si tratta in un certo senso di malattie rare (l'incidenza dei disturbi gravi è di circa il 2-3%) ma a differenza delle malattie rare (MR) il nome delle patologie è noto alla popolazione, sebbene riferito a concetti inappropriati.

# Uno studio retrospettivo

- Analisi di 500 notizie sulla salute mentale
- Il 66% collegava la salute mentale al rischio di violenza verso altre persone
- I servizi sui crimini generalmente titolati definendo i criminali come pazzi o maniaci
- Nel 18% delle pagine nelle pagine di salute vi era una corretta impostazione del problema
- Il 63% del pubblico intervistato associava malattia e violenza
- Due terzi delle persone citavano i media come fonte (anche tra coloro che avevano avuto esperienza con persone affette da problemi di salute mentale non violente)

*Fonte: Scottish Association for Mental Health (Guidelines)*

# Incomunicabile?

I disturbi mentali...

- sono fra le patologie malate d'incomunicabilità
- si comunicano attraverso storie
- occupano più spesso la cronaca che le pagine scientifiche
- si sottraggono ad alcune istanze fondamentali che trainano la comunicazione: risorse economiche e epidemiologia diffusa

# La salute più “gettonata”

- ❖ Le “dipendenze”: oltre 3000 articoli
- ❖ Malattie cronico-degenerative: oltre 2000 articoli
- ❖ AIDS: 515
- ❖ Malattie Rare: 489
- ❖ Salute mentale: 389

**Periodo monitorato: 01/01/2010 - 02/04/2011**

*Fonte: rassegna stampa ISS*

- **Come nelle MR anche per la comunicazione della salute mentale è necessaria un'operazione culturale**
- **Mentre l'obiettivo per le MR è quello della visibilità e dell'affermazione dell'esistenza, per la salute mentale è quello di una riconsiderazione dell'uso del linguaggio con cui riferirsi a questi temi**
- **L'utilizzo delle forme di comunicazione "empatiche" dovrebbe essere riscritto dalla parte del vissuto del paziente**
- **Oltre alla consulenza richiesta agli esperti ci dovrebbe essere uno scambio con loro sugli effetti del linguaggio sullo stigma**
- **Limitare, se non eliminare, l'uso metaforico delle parole schizofrenico, maniacale per definire altro dalla malattia(es: una politica schizofrenica, una partita schizofrenica)**

## La proposta di un codice etico/protocollo deontologico dell'informazione- La Carta di Trieste

- FNSI e Ordine dei Giornalisti recepiscono l'appello dell'OMS a sostenere la lotta ai pregiudizi
- Criterio deontologico: “rispetto della verità sostanziale dei fatti osservati”  
( legge istitutiva dell'ordine, art, 2)

# Alcuni impegni della Carta di Trieste

- Promuovere un'immagine positiva ( es: storie di guarigione, esperienze improntate alla speranza)
- Interrogarsi sulla necessità di riportare l'opinione di fonti non qualificate (es: vicini di casa o amici, passanti...)
- Includere nella formazione e quindi negli argomenti per l'Esame professionale un capitolo dedicato alla salute mentale
- Promozione di un osservatorio sull'informazione sulla salute mentale
- Premio annuale per la corretta informazione

*“La malattia rende l'uomo più corporeo, anzi  
fa di lui esclusivamente un corpo”  
(Thomas Mann)*

Il compito della comunicazione non può esimersi  
dall'intento di restituire attraverso le parole  
quell'umanità che non smette mai di appartenergli